

Proposta n. 21 - 2018

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 20 DEL 25-05-2018

OGGETTO: NOMINA RESPONSABILE PROTEZIONE DATI.

L'anno duemiladiciotto il giorno 25 del mese di maggio in Catania, nei locali dello IACP, siti in Via Dott. Consoli n. 80;

IL COMMISSARIO

Ing. Gaetano Laudani, nominato Commissario Straordinario con i poteri stabiliti nel D.P. n° 210/Serv.1° /S.G. del 03/05/2018, assistito dall'arch. Calogero Punturo, n.q. di Direttore Generale, ha adottato la seguente deliberazione:

Constatato che il presente atto deliberativo rientra pienamente tra i poteri conferitimi;

Vista la sopra riportata proposta di deliberazione;

Ritenuto di approvare integralmente la sopra riportata proposta per le motivazioni nella stessa contenute

DELIBERA

di approvare integralmente la sopra riportata proposta di deliberazione.

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Arch. Calogero Punturo

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
F.to Ing. Gaetano Laudani

Proposta n. 21 - 2018

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
DIREZIONE GENERALE**

OGGETTO: NOMINA RESPONSABILE PROTEZIONE DATI.

Il sottoscritto Arch. Calogero Punturo, nelle qualità di Direttore Generale,

PREMESSO che il Parlamento europeo ed il Consiglio in data 27 aprile 2016 hanno approvato il Regolamento UE 679/2016 (GDPR - General Data Protection Regulation), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE) il 4 maggio 2016, avente ad oggetto la regolamentazione della protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

che tale Regolamento è stato entrato in vigore ma diventerà pienamente efficace a partire dal 25 maggio 2018 ed è applicabile nell'ordinamento italiano senza necessità di recepimento ed abroga la precedente direttiva 95/46/CE;

che il legislatore ai sensi dell'art. 13 della Legge n. 163/2017 deve adottare, entro sei mesi dall'entrata in vigore del Regolamento UE n. 679/2016, uno o più decreti legislativi attuativi e di coordinamento;

che le norme introdotte dal Regolamento UE 2016/679 si traducono in obblighi organizzativi, documentali e tecnici che tutti i Titolari del trattamento dei dati personali devono, fin da subito, considerare e tenere presenti per consentire la piena e consapevole applicazione del nuovo quadro normativo in materia di privacy entro il 25 maggio 2018;

che tra i vari obblighi vi è per le autorità pubbliche e, dunque gli enti locali, la nomina di un Responsabile della Protezione dei dati (RPD) con specifiche competenze in relazione ai trattamenti di dati effettuati dall'ente;

che il RPD può essere nominato sia internamente all'ente, che all'esterno utilizzando in tal caso una procedura ad evidenza pubblica e specificando appositamente i compiti con contratto di servizio;

che in entrambe le ipotesi sopra riportate il RPD deve essere in possesso di idonee qualità professionali, con particolare riferimento alla comprovata conoscenza specialistica della normativa e della prassi in materia di protezione dei dati, nonché alla capacità di promuovere una cultura della protezione dati all'interno dell'organizzazione dell'Ente;

che il RPD deve lavorare in posizione di indipendenza e garanzia rispetto all'IACP titolare del trattamento e non deve svolgere altre attività sia interne che esterne all'ente che possano generare conflitti di interessi con il ruolo rivestito;

CONSIDERATO che l'IACP di Catania, in qualità di Titolare di trattamento, è tenuto alla nomina del Responsabile della Protezione dei dati (RPD) che, ai sensi della normativa comunitaria richiamata e del regolamento interno, deve svolgere le seguenti competenze: *"informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal GDPR, nonché da altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione*

Proposta n. 21 - 2018

dei dati; “sorvegliare l’osservanza del GDPR, di altre disposizioni nazionali o dell’Unione relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l’attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo; “fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d’impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell’articolo 35 del GDPR”; “cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali ed essere il tramite tra questo e l’IACP per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all’articolo 36, GDPR ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione”;

Gli interventi necessari per l’attuazione delle misure sono considerati nell’ambito della programmazione operativa (DUP), di bilancio e di Peg, previa apposita analisi preventiva della situazione in essere, tenuto conto dei costi di attuazione, della natura, dell’ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche dei rischi dallo stesso derivanti, aventi probabilità e gravità diverse per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

L’IACP deve mettere a disposizione del RPD le necessarie risorse per poter svolgere il proprio incarico anche fruendo di apposito ufficio;

RITENUTO che:

- per ragioni di opportunità il RPD è scelto internamente tra i dirigenti e da persona in possesso di idonee qualità professionali, con particolare riferimento alla comprovata conoscenza specialistica della normativa e che possono agire con indipendenza nei confronti dell’IACP titolare del trattamento;
- la scelta è avvenuta nel rispetto dei principi di trasparenza, tenuto conto delle specifiche competenze dell’unità di personale individuata per la nomina;

PRESO ATTO che:

- il Responsabile della protezione dei dati deve essere in possesso dei requisiti di professionalità e di istruzione richiesti dal GDPR e, pertanto, in grado di assolvere i propri compiti in posizione di autonomia, senza condizionamenti sull’interpretazione da dare alle specifiche questione sul trattamento dei dati personali di cui sarà investito;
- l’I.A.C.P. di Catania non rimuove o penalizza il RPD per i compiti affidatigli in conformità del RGDP, indicazioni del Garante e regolamento interno, né assegna allo stesso attività o compiti che risultino in contrasto o conflitto di interesse;

VISTO l’art. 37, Regolamento UE n. 679/2016;

VISTO lo schema di regolamento per il trattamento dei dati personali dell’I.A.C.P. di Catania;

Vista la competenza dell’organo di rappresentanza dello Istituto e, pertanto, del Commissario straordinario, Dr. Ing. GAETANO LAUDANI, nominato con Decreto Presidenziale n° 210/SERV 1/SG della Regione Sicilia;

PROPONE DI DELIBERARE

Proposta n. 21 - 2018

1. Di nominare il Responsabile del trattamento dei dati personali (RPD) dell'IACP di Catania, per le ragioni esposte in premessa, Tra i dirigenti delle aree, sollevandolo dal compito di Responsabile del Trattamento della Area diretta e coordinata;
2. Assicurare al Responsabile l'indipendenza nello svolgimento del proprio ruolo;
3. Di dare esecuzione al presente provvedimento con l'adozione dei conseguenti atti necessari. Il nominativo nonché indirizzo Pec del Responsabile va pubblicato nel sito dell'I.A.C.P. di Catania alla sezione Amministrazione trasparente.
4. Di dare mandato al Responsabile nominato di procedere alla formazione della mappatura della protezione dei diritti e della protezione dei dati degli utenti assieme ai responsabili delle singole Aree dirigenziali;

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Arch. Calogero Punturo